

# Vaccination day a Varazze e Spotorno ma c'è il rischio dei doppi appuntamenti

Un giorno di decentramento per la campagna: ma spetta agli over 80 disdire il proprio turno al Palacrociere di Savona

Silvia Andreetto  
Giovanni Vaccaro

Arrivano due giornate di vaccinazioni decentrate a Varazze e Spotorno per gli ultraottantenni, anche se già prenotati a Savona. La corsa contro il tempo e la necessità di dare un segnale alle località rimaste prive di un vero "hub" vaccinale hanno spinto Comuni e Asl a fissare due date per offrire le dosi di Moderna (simile a quello di Pfizer) alle persone con più di ottant'anni.

A Varazze il giro di vaccinazioni è in programma venerdì 26 nel palasport in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, mentre il giorno successivo, sabato 27, toccherà a Spotorno, nel salone comunale al piano terra del Palace. Contrariamente a quanto auspicato dai medici di famiglia e dalle categorie in attesa, le due giornate saranno dedicate agli ultraottantenni, la maggior parte dei quali, però, ha già un appuntamento a Savona.

Le polemiche sono state sollevate da personale scolastico e farmacisti, che erano in procinto di essere immunizzati con AstraZeneca, nel frattempo sospeso a livello europeo (oggi si saprà se Ema e Aifa, le agenzie del farmaco europea e italiana, sbloccheranno la situazione). Lo stesso problema è stato sollevato dai medici di famiglia che avevano già inoltrato all'Asl i nomi dei pazienti ultravulnerabili, il cui turno è ipotizzato fra maggio e giugno: «Forse sarebbe stato meglio lasciare le prenotazioni degli ottantenni già fissate a Savona e offrire la giornata a chi invece dovrà aspettare ancora». La necessità di agire rapidamente ha creato qualche disagio iniziale, poi risolto. Gli appuntamenti per le due giornate vengono gestiti tramite un sistema chiamato "Agenda del sindaco", che non è direttamente collegato al portale di Asl.

In pratica si è creato il rischio di una doppia prenotazione, affidando al buon senso dell'utente il compito di disdire quella già fissata a Savona.

Ma proprio ieri, in occasione del sopralluogo a Varazze, i delegati di Asl e il sindaco reggente Luigi Pierfederici, in presenza del rappresentante dei medici Giuseppe Noberasco, hanno fatto chiarezza: «Quando le persone vengono inserite nell'agenda comunale a Varazze o Spotorno dovrebbero



La vaccinazione in corso al Palacrociere per gli over 80

disdire – spiega il direttore generale dell'Asl, Marco Damonte Prioli - Ma, appena ci verranno trasmessi i nominativi, faremo un controllo in modo da liberare spazi già prenotati su altri hub e rimetterli a disposizione. Gli over 80 sono la categoria prioritaria, abbiamo programmato i "Vaccine day" per dare una risposta dove era stato chiesto e garantire più vie di accesso al vaccino».

A Varazze le prenotazioni saranno ricevute dal Comune al numero di telefono 019.9390202 da oggi a venerdì, e anche la settimana prossima, dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. A Spotorno sono già avviate per 300 fiale: 70 i pazienti che hanno fissato l'appuntamento in Comune, ma i telefoni sono bollenti e le richieste per dai quattro comuni del Golfo dell'Isola (Bergeggi, Spotorno, Noli e Vezzi Portio) sono numerosissime. Nel caso di una precedente prenotazione, il personale provvede a disdirla contestualmente.

Il 5 aprile, a Balestrino, nelle scuderie del Marchese, sarà inoculata la seconda dose agli over 80 vaccinati lo scorso 8 marzo e residenti a Balestrino, Toirano e Castelvechio.

(ha collaborato Luisa Barberis)

Il direttore Asl, Damonte Prioli, esclude un possibile spreco di fiale  
Il sindaco Pierfederici: «Dosi solo a chi si cancella nel capoluogo»

## «Faremo un'accurata verifica sui nostri elenchi di prenotazioni I doppi verranno annullati»

### LE REAZIONI

Mentre i centralini erano già presi d'assalto dagli utenti ultraottantenni che chiedevano di prenotare il proprio vaccino sotto casa, anziché a Savona, Comuni e Asl hanno analizzato le questioni rimaste aperte dopo gli annunci anticipati martedì e trovato qualche soluzione per evitare doppi e scongiurare il rischio che le dosi del vaccino di Pfizer restassero inutilizzate. Ieri i tecnici di Asl, con il geometra del Comune Roberto Vanali, il rappresentante dei medici di famiglia Giuseppe Noberasco e i vo-



MATTIA FIORINI  
SINDACO  
DI SPOTORNO

«La vaccinazione è l'unica via d'uscita possibile da questa pandemia e la nostra comunità sta facendo la sua parte»

lontari della Protezione civile, hanno effettuato un sopralluogo nel palasport di Varazze per valutare le condizioni della struttura, l'accessibilità e le uscite, oltre che gli spazi e i locali necessari a tutte le operazioni.

Un copione che era già predisposto per la giornata di sabato 20 per personale scolastico e forze dell'ordine, sospesa in attesa del verdetto sul siero AstraZeneca. Terminata la verifica, il sindaco reggente Luigi Pierfederici ha rassicurato: «Ora è tutto a posto, abbiamo concordato gli aspetti della logistica per gli accessi degli utenti al palasport e risolto i problemi emersi per quanto riguarda le prenotazioni. In estrema sintesi, chi può disdire

l'appuntamento preso in precedenza lo fa, quindi l'operatore del Comune che risponde alla linea telefonica dedicata conferma la prenotazione per la giornata in programma il 26 a Varazze dopo la disdetta. L'obiettivo è trovare una collaborazione su tutti i fronti e, ovviamente, fare in modo che non vengano sprecate le dosi». Lo conferma anche il direttore generale dell'Asl, Marco Damonte Prioli: «Anche noi faremo una verifica di secondo livello degli elenchi delle prenotazioni. Nel caso si riscontrasse un doppio appuntamento provvederemo a disdire quello precedente». «La vaccinazione è l'unica via di uscita sicura da questa pandemia – sottolinea il sindaco di Spotorno, Mattia Fiorini – e la comunità spotornese sta facendo la propria parte per uscirne il prima possibile, cominciando dall'amministrazione comunale, dai nostri medici di famiglia alle nostre associazioni di volontariato. In particolare ringraziamo le dottoresse Chiara Gatto e Michela Falanga per il loro particolare impegno al nostro fianco in questa fase importantissima».